

LA PROIBIZIONE DELL'EMOTRASFUSIONE IMPOSTA DAI TESTIMONI DI GEOVA

Antonio Contri

I – PREMESSE

E' importante sfatare subito la favola secondo cui i TdG sarebbero dei buoni conoscitori della Bibbia e mostrare che il loro metodo esegetico è sostanzialmente sbagliato.

- 1) I TdG prendono lo spunto dalle loro ideologie e solo in seguito fanno riferimento alla Bibbia (mentre ogni sana Teologia, di qualsiasi Chiesa cristiana, segue dichiaratamente il percorso inverso !). Tre esempi:
 - a) Interpretano “Ho fatto conoscere il tuo Nome agli uomini...” (Gv 17,6) come rivelazione del nome di Geova. Peccato che il nome Geova non compaia nemmeno una volta nel Vangelo secondo Giovanni, dove (secondo la concordanza protestante “Chiave biblica”, p. 401) ricorrono almeno 60 citazioni principali del nome rivelato realmente da Gesù: “Padre”.
 - b) Hanno deciso che la Trinità è un’ “invenzione babilonica”. Quindi:
 - per suggerire che Gesù Cristo non è Dio, non si vergognano di tradurre nel NT la stessa parola greca “*Kyrios*” (= Signore) in due modi opposti: quando si tratta di Gesù, traducono “Signore”, mentre quando si tratta del Padre, traducono “Geova” (in ben 237 ricorrenze, come si vantano nella loro “*Traduzione del Nuovo Mondo delle Sacre Scritture*”, edizione minore p. 1633)
 - per suggerire che lo “spirito santo” (scrivono così senza iniziali maiuscole, cosa che non dice nulla all’esperto dei codici biblici) non è persona, anzi è “la forza attiva di Dio” (vedi il loro “*Ragioniamo facendo uso delle Scritture*”, p. 369), come il vento, diventando ridicoli quando traducono At 15,28 con “allo spirito santo e a noi è parso bene di...” (come se il vento fosse dotato di libero arbitrio); oppure At 16,6 con “era stato impedito loro dallo spirito santo” (se fossero stati in mare, forse il vento avrebbe potuto ostacolare la navigazione....)
 - c) Nel loro libro “*Rivelazione*” (pp. 133-174) interpretano i sette squilli di tromba dell’Apocalisse coi loro sette congressi tenuti negli anni che vanno dal 1922 al 1928.

Capisce qualcosa sui TdG chi si rende conto che essi, per distinguersi dalle cento e cento aggregazioni religiose che pullulano in America, sono costretti a scovare nella Bibbia qualcosa con cui stupirci: ad esempio, se tutti dicono che Gesù è morto su una croce (un incrocio di pali), essi devono fare la scoperta del “palo di tortura” (solo verticale).

- 2) Usano i Comandamenti mosaici a suon d’ideologia: mentre si stracciano le vesti perchè i non TdG hanno “nascosto” la proibizione delle immagini (che per loro è il secondo), si permettono di dichiarare che il comandamento del sabato è superato e annullato (nel loro libro “*Potete vivere per sempre su una terra paradisiaca*”, pp. 205-206). NB. Ciò è logico per la loro genesi nordamericana: provengono infatti dagli “Avventisti non sabbatisti”.

II – ARGOMENTI BIBLICI

1) Antico Testamento.

Se si legge attentamente Lev 17,10-14 si vede che:

- a) La vita è considerata identica al sangue (vedi anche Gen 9,3)
- b) Si tratta del sangue di animali, e non di uomini
- c) Si tratta di cibarsi del sangue, non della trasfusione (che era impossibile prevedere).

NB. Quando è in pericolo il bene sommo (la vita), è necessario attenersi alla lettura meno stretta.

E' importante notare che il vero fine della proibizione biblica, in quel contesto culturale, era quello di salvaguardare la vita (sacralità della vita). Oggi in un fondamentalmente cambiato orizzonte culturale, l'unico modo (necessario) per salvaguardare la vita di una persona che è in procinto di perderla, in determinate circostanze, è quello di donargli la salvezza trasfondendogli il sangue.

Corre il pericolo di fraintendere tragicamente il significato profondo della proibizione biblica chi non riconosce che il comandamento "Non uccidere" prevale sulla norma che dice "Non mangiare il sangue".

NB. 1 - Se è consentito uscire dal solo ambito biblico, dirò che giustamente la Magistratura dello Stato ritiene prevalente il diritto alla vita sul diritto di manifestare le proprie convinzioni religiose (e ha condannato i genitori di Isabella Oneda morta nel 1982 a Cagliari a due anni per mancata emotrasfusione).

NB. 2 - Chi fraintende la Bibbia può giungere ad eccessi deprecabili. Ad es. il grande scrittore cristiano Origene si è evirato fraintendendo Mt 5,29-30; Sant'Agostino ha esagerato l'autorità coercitiva dello Stato cristiano partendo dalla lettura fuori contesto di Lc 14,23 ("*compelle intrare*").

2) Ma l'argomento specioso dei TdG è At 15,20.29

Si risponde dimostrando che si trattava di norme di convenienza, necessarie per mantenere la difficile comunità di tavola fra greco-cristiani (provenienti dal paganesimo) e giudeo-cristiani (provenienti dall'ebraismo)

Insomma i greco-cristiani non erano assolutamente tenuti all'osservanza della Legge mosaica (*Torah*) ma, per non scontrarsi coi giudeo-cristiani, dovevano evitare alcune usanze per questi insopportabili. Ecco quindi le "clausole di Giacomo":

- a) astenersi dalle carni offerte agli idoli
- b) dal sangue
- c) dagli animali soffocati
- d) dall'impudicizia.

Riassumendo: a-b-c) indicavano i cibi proibiti a tavola

d) indicava le unioni matrimoniali illecite (*porneia*: cfr Mt 19,9)

Queste proibizioni prudenziali sono date solo qui in tutto il NT, perchè solamente in questo transitorio contesto storico si erano arroventati i contatti fra le due comunità cristiane. Si trattava evidentemente di questioni oggi superate, come il mangiare gli idolo-titi, cioè le carni immolate agli idoli (vedi anche Ap 2,14).

Anzi se leggiamo senza veli sugli occhi Mt 15,1-20; Rm 14,13-23; 1Cor 8,1-13 vediamo che non si dà alcuna importanza religiosa ai cibi che si mangiano e che si deve fare ogni sforzo per non dare scandalo al fratello. Gesù rifiuta la religione farisaica, costruita sulle osservanze esteriori (vedi Mt 23), e San Paolo raccomanda di non idolatrare la "lettera" della Bibbia (2Cor 3,6). Anzi San Paolo, per evitare un grave scandalo tra i giudeo-cristiani, addirittura circoncide (traduzione più esatta di: "fa circoncidere") Timoteo, che era di padre pagano (At 16,3; cfr 1Cor 9,20).

NB 1 – Quelle "clausole di Giacomo" devono essere di secondaria importanza e legate a situazioni temporali e culturali contingenti, perchè altrimenti entrerebbero in conflitto col principio generale affermato dagli Apostoli: la *Torah* non è necessaria per la salvezza.

NB. 2 - Si noti che le comunità periferiche, benchè abbiano la presenza di Paolo, fanno ricorso all'autorità di Pietro e della comunità madre di Gerusalemme e ne accettano le decisioni come emanate dallo Spirito Santo. Ma i TdG nemmeno pretendono di discendere per via di successione apostolica (mente parlano di un'apostasia iniziale di cui non c'è traccia nel NT e nella storia della Chiesa primitiva)

NB. 3 – Perché i TdG non sono così obbedienti alla Bibbia evitando le carni degli animali soffocati, pure proibite dai testi citati, come fanno gli ebrei osservanti (anche quando volano su aerei delle compagnie occidentali) ? Perché non tengono conto che, anche quando si sgozza un animale, rimane sempre al suo interno una certa parte di sangue ? Perché non obbediscono alla Bibbia che proibisce di cibarsi del grasso degli animali (Lv 3,17; 7,23) ?; o che proibisce di tagliarsi a tondo i capelli (Lv 19,28) ? Ma le domande, in ambiti diversi, potrebbero essere centinaia, come ad es.: le loro donne vanno all'assemblea liturgica col capo coperto (1Cor 11,4-16) ?

Se poi ci chiediamo perché i TdG danno una lettura così macroscopicamente fondamentalista del testo biblico, possiamo rispondere:

- a) che essi non sono in grado di operare una distinzione fra messaggio della Parola di Dio (che permane nei secoli) e linguaggio culturale con cui essa è espressa (che cambia col variare delle epoche);
- b) che non capiscono come alcune concezioni “culturali” del tempo della Bibbia non sono più sostenibili. Come ad es. la tripartizione del cosmo in cielo, terra, strato inferiore (per cui Dio sarebbe non dappertutto, ma solo nel cielo...), oppure la gerarchia nelle aggregazioni della famiglia (marito capo assoluto della moglie) e della società (schiavi e padroni), oppure l'attribuzione immediata del bene e del male a Dio o a Satana. (per cui è Dio che punisce mandando la grandine);
- c) che essi non hanno ancora superato la vecchia idea dell'ispirazione biblica come dettatura meccanica (sul modello della maggioranza dei Musulmani).

III – ARGOMENTI TEOLOGICI

Ricordando che la Teologia non è una falsificazione della Bibbia, ma una sua inquadratura sistematica e adattamento alle diverse culture, vediamo quali sono le idee fondamentali che si possono ricavare dai brani biblici precedentemente citati:

- 1) La salvezza nella Nuova Alleanza (ma i TdG evitano accuratamente di parlare di Nuovo Testamento !) non viene dall'osservanza della *Torah*, ma dalla Grazia e dalla Fede in Cristo (vedi ad es. Rm 3,24.28; 5,1; 6,14; Gal 2,16; 3,24; Ef 2,5.8): è questo “il Vangelo” di Paolo (Rm 2,16; 16,25; Gal 1,11; 2,2).
- 2) Gesù ci ha dato come bevanda il suo Sangue come segno efficace (cioè sacramento, ma i TdG non hanno sacramenti !) di salvezza: vedi Mt 26,28; Gv 6,53-56.

Domande per concludere

Non si accorgono i TdG che, in una nuova strage degli innocenti (Mt 2), fanno quello che producono gli abortisti ?

Non potrebbero cambiare questa loro crudele fissazione, come hanno fatto (e non una volta sola) sulla liceità della donazione degli organi ?